



Gruppo Consiliare LEGA  
Gruppo Consiliare Cecina Insieme  
Consiglio Comunale di Cecina

Cecina, lì 5 maggio 2020

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Ai Consiglieri Comunali di tutte le forze politiche  
e, p.c., al Sindaco

**Oggetto: obiettivo stagione balneare 2020 – punti blu e occupazione giovanile, APP per afflusso spiagge, concessioni demaniali, contributo economico al Piano Collettivo di Salvataggio.**

I sottoscritti Consiglieri Comunali propongono all'Assemblea del Consiglio Comunale di deliberare la seguente mozione, secondo la procedura prevista ex art. 25, comma 1, del Regolamento del Consiglio Comunale di Cecina, impegnando politicamente il Sindaco e la Giunta a conseguenti atti amministrativi in attuazione della linea indicata.

**PREMESSO CHE:**

da circa 15 anni a Cecina vi è un servizio associato di salvataggio attraverso il quale gli stabilimenti balneari garantiscono la sicurezza della balneazione, ripartendo pro quota il costo dello stesso;

tale servizio garantisce la sicurezza anche di tratti consistenti di linea di costa afferenti alla spiaggia libera;

anche per tali tratti il costo è stato sempre sostenuto dai privati, senza che la legge gliene imponesse l'onere;

a fronte di alcune informali garanzie di impegno da parte dell'Amministrazione Comunale essa non ha però sostenuto il costo per garantire la sicurezza ai bagnanti delle spiagge libere e tale costo è rimasto in capo ai privati;

**VISTO CHE:**

la stagione balneare 2020 partirà in ogni caso con un consistente ritardo;

le condizioni di fruizione dello spazio dato in concessione ai privati sarà gravato da considerevoli limitazioni che determineranno la drastica diminuzione dell'offerta, intesa innanzitutto come numero di postazioni-ombrellone situabili sullo spazio di concessione, a motivo delle distanze minime che dovranno essere tenute sulla base di quanto verrà previsto dall'autorità di Governo;

conseguentemente si avrà un consistente ammanco di fatturato per le imprese del settore balneare nell'esercizio 2020, anche con ricadute occupazionali;

**CONSIDERATO CHE:**

tra le gravi conseguenze di quanto sopraesposto, unitamente alla più generale e prevedibile crisi degli spostamenti e del settore turistico, si avrà una diminuzione dell'occupazione stagionale, in modo particolare per i giovani;

il blocco dell'occupazione per gli stagionali comporterà problematiche economiche e sociali anche nell'inverno 2020/2021, dato che per molte persone la stagione rappresenta il periodo di accumulo e risparmio con cui affrontare anche l'eventuale e successivo periodo di disoccupazione;

tale emergenza, oltre a preoccupare di per sé e in quanto andrà a scalfire il bene comune, ossia il bene della città, genererà ulteriori ammanchi di risorse reperibile attraverso il prelievo fiscale dal Comune su basi imponibili nulle o comunque diminuite, e implicherà costi ulteriori di sussidio sociale;



Gruppo Consiliare LEGA  
Gruppo Consiliare Cecina Insieme  
Consiglio Comunale di Cecina

risulta di capitale importanza attivarsi da subito per permettere, per quanto possibile, il riassorbimento almeno parziale della disoccupazione attraverso vettori di impiego che diano possibilità al mercato di sviluppare potenzialità inespresse e servizi utili;

**RILEVATO CHE:**

con ogni probabilità vi saranno disposizioni restrittive sulle modalità di accesso alle spiagge, che riguarderanno tanto l'arenile dato in concessione quanto le spiagge libere;

tali restrizioni probabilmente impediranno, in certi giorni e periodi, l'accesso alla spiaggia di tutte le persone che vorrebbero accedervi, in quanto si daranno numeri di capienza massima probabilmente inferiori a quelli della domanda;

non si può in alcun modo pensare di chiudere per motivi di sicurezza le spiagge libere, poiché ciò impedirebbe di fatto la fruizione di un bene pubblico per molte famiglie e in particolare per molti bambini per cui tale accesso è da ritenersi importante e di fondamentale utilità;

non si può ipotizzare di non gestire preventivamente la questione spiagge libere arrivando, al contrario, a violazioni reiterate delle distanze che porterebbero poi le autorità a disporre la chiusura, scaricando la responsabilità politica della mancata gestione preventiva sull'ineludibile accalcamento di cittadini sulle spiagge (si pensi ai fine settimana, in particolare a luglio ed agosto);

la nuova e già cominciata emergenza sociale con l'esplosione della disoccupazione e della povertà non consentirebbero per molte famiglie di poter sostenere i costi dei servizi a pagamento delle spiagge in concessione;

in ogni caso le spiagge in concessione non avranno, con ogni probabilità, neanche il numero di postazioni sufficiente – in base alle disposizioni di distanziamento – a garantire il servizio all'intera clientela storica del proprio stabilimento;

numeroso esperienze sul territorio nazionale hanno mostrato l'utilità dei cosiddetti "punti blu", ossia punti in cui sia possibile noleggiare attrezzature di balneazione da utilizzare su spiaggia libera, senza ciò che corrisponda all'occupazione permanente delle aree (limitando l'utilizzo al tempo del singolo noleggio di attrezzatura);

tale servizio potrebbe essere uno strumento di riassorbimento di parte della disoccupazione, in particolar modo per i giovani;

tale servizio non sarebbe affatto concorrenziale rispetto al mercato degli stabilimenti, in un contesto in cui con ogni probabilità l'offerta dei privati non sarà sufficiente ad esaurire neanche la domanda della clientela storica, per via del contingentamento delle postazioni-ombrellone;

**PRESO ATTO CHE:**

un gruppo di giovani del territorio ha elaborato una versione *beta* di un sito e di una applicazione per telefoni cellulari e altri dispositivi mobili che consente ad un operatore di aggiornare gli indicatori relativi alle presenze su una spiaggia, pensata per gli stabilimenti balneari che volessero avvalersi di uno strumento di vendita online;

tali sito e applicazione permettono anche la prenotazione in remoto di una postazione (anche gratuita);

come da interlocuzioni avute con i progettisti, vi è disponibilità a mettere gratuitamente a disposizione della Pubblica Amministrazione gli strumenti della piattaforma, il progetto e il know-how per offrire un servizio di



Gruppo Consiliare LEGA  
Gruppo Consiliare Cecina Insieme  
Consiglio Comunale di Cecina

pubblica utilità (salvo ovviamente i costi tecnici come l'utilizzo di server, ecc.) per le spiagge libere;

tale applicazione permetterebbe l'attivazione di un canale informativo attraverso cui il cittadino possa preventivamente sapere quali spiagge non hanno ancora raggiunto la capienza massima e quali invece siano già giunte al detto livello, evitando così ingorghi di accesso alle spiagge e viaggi a vuoto;

tale applicazione permetterebbe, inoltre, senza alcun accesso ai dati personali degli utenti, un monitoraggio in remoto da parte del Comune sui flussi quantitativi di presenza sulle varie spiagge, di modo da attivare all'occorrenza gli Uffici in caso di sovraffollamento in presenza di numeri ulteriori a quelli che saranno attribuiti a ciascuna frazione dell'arenile in base alle distanze minime disposte dall'autorità di Governo, onde evitare sempre e comunque che il ripetersi delle violazioni legittimi poi per la politica la disposizione di divieto di accesso alle spiagge libere, che è quanto va in ogni caso scongiurato;

## **QUESTA ASSEMBLEA RAPPRESENTANDO LA CITTÀ DI CECINA**

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- 1) a garantire il servizio di salvataggio sulle spiagge libere, contribuendo *pro quota* e proporzionalmente alla linea di costa non afferente agli spazi di arenile in concessione, accollandosi quindi anche quelle spese (normalmente sostenute negli anni passati dalle imprese balneari) per spazi invece di competenza comunale;
- 2) a non disporre in alcun modo la proibizione della fruizione del bene pubblico delle spiagge libere da parte dei cittadini e dei turisti, intervenendo invece per tempo per garantire con altri strumenti la possibilità di rispettare le distanze di sicurezza e non arrivando a legittimare il divieto di accesso alle spiagge libere con pregresse violazioni che potevano essere evitate;
- 3) a valutare, in conformità alla normativa nazionale e regionale, il già dichiarato dall'Amministrazione lieve ampliamento delle concessioni demaniali, per un anno, per supplire parzialmente alla diminuzione della capacità di offerta, senza però in alcun modo ledere il diritto di usufruire di un bene pubblico quale la spiaggia da parte di chi non abbia risorse economiche o intenzione di impiegarle per l'accesso al mare; in questo senso le concessioni non dovranno in alcun modo arrivare ad esaurire la superficie degli spazi liberi che oggi si trovano frapposti ai vari spazi in concessione;
- 4) a non limitarsi a rideterminare i canoni di concessione (a rialzo) alla luce degli eventuali aumenti di superficie concessi, ma anche (a ribasso) tenendo conto della diminuzione del valore economico delle stesse per le disposizioni di distanziamento delle postazioni;
- 5) a dare immediatamente avvio alle procedure (in appalto attraverso l'istituzione di un vero e proprio servizio pubblico di nolo e sicurezza, anche con la redazione di una specifica carta dei servizi, o invece attraverso concessione e/o convenzione) per l'istituzione di punti blu sulle spiagge libere;
- 6) a istituire un servizio di controllo attraverso Protezione Civile e associazioni di volontariato come, ad esempio (e se d'accordo e interessate) la Misericordia di San Pietro in Palazzi e la Società di Pubblica Assistenza di Cecina, per quelle spiagge su cui non sarà predisposto il punto blu di nolo attrezzatura;



Gruppo Consiliare LEGA  
Gruppo Consiliare Cecina Insieme  
Consiglio Comunale di Cecina

- 7) a dare indirizzi pertinenti agli uffici affinché le procedure permettano la valorizzazione dell'elemento sociale, al fine di costituire, attraverso i suddetti "punti blu", un veicolo occupazionale alternativo volto ad assorbire parte della mancata occupazione dei lavoratori stagionali nelle imprese private, con particolare attenzione ai giovani lavoratori e alle famiglie monoreddito;
- 8) a garantire che tali "punti blu" non prevedano la possibilità di occupare permanentemente gli spazi con ombrelloni, prevedendo invece la possibilità di dare a nolo ombrelloni e altri servizi, da posizionare per il solo tempo di noleggio, lasciando la libertà a chi lo voglia di usufruire della spiaggia libera con materiale proprio o anche senza alcun materiale;
- 9) a determinare, non appena il Governo renderà chiare le distanze da rispettare nella balneazione, la capienza massima di ciascuna frazione di spiaggia libera;
- 10) ad avviare da subito l'interlocuzione con i ragazzi che hanno dato vita alla piattaforma *beta* "Summerly", per permettere la prenotazione di una postazione-ombrellone sulle spiagge "punto blu", nella misura massima del 60% delle postazioni disponibili nella singola spiaggia, lasciando il restante 40% disponibile all'occupazione in loco senza prenotazione; la prenotazione dovrà essere possibile solo e soltanto nei due giorni precedenti, in modo da evitare la prenotazione cumulativa e che la possibilità di fruire delle spiagge divenga oggetto di una meccanica pianificazione tale da impedire l'accesso a chi voglia decidersi ad andare al mare "oggi per domani";
- 11) ad implementare l'utilizzo dell'applicazione "Summerly" col progetto "punti blu", prevedendo nel capitolato di appalto, nella convenzione o in altri strumenti che regoleranno il rapporto (appalto o concessione) tra Pubblica Amministrazione e soggetto deputato alla gestione del servizio di nolo, che il detto soggetto sia tenuto ogni ora ad inserire, attraverso apposito canale riservato, il numero di presenze totali sulla spiaggia (siano esse con nolo di servizi o con attrezzatura propria o senza attrezzatura, indifferentemente), in modo da permettere l'utilità pubblica del canale informativo del progetto Summerly-Comune di Cecina per l'utenza che potrà decidere di recarsi in quelle spiagge ove ancora vi siano postazioni libere, evitando viaggi a vuoto e ingorghi all'ingresso spiagge tali da impedire la possibilità di tenere le distanze di sicurezza; per le spiagge senza punto blu tali informazioni sulle presenze reali in spiaggia potranno essere inserite dalla Protezione Civile e dai volontari delle associazioni aderenti;
- 12) a prevedere espressamente nei protocolli del progetto che l'Amministrazione possa attingere solo e soltanto al *quantum* delle presenze sulle spiagge, in modo da garantire la cooperazione degli uffici ove necessario per motivi di sicurezza (onde evitare in ogni modo di giungere alla chiusura delle spiagge libere, cosa che deve essere assolutamente esclusa), non potendo in alcun modo accedere ai dati personali delle prenotazioni;

Lorenzo Gasperini,  
Capogruppo LEGA – Salvini Premier

Federico Pazzaglia,  
Capogruppo Cecina Insieme – centrodestra unito

Chiara Franchi

Andrea Quiriconi